

CITTA' DI  
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE  
GRUPPI CONSILIARI



IL POPOLO DELLA LIBERTA'

Venezia, 15-08-2012

nr. ordine 1408  
Prot. nr. 203

All'Assessore Ugo Bergamo

**e per conoscenza**

Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Multe e limiti rivisti

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

Premesso che

dopo aver elevato oltre 5000 multe (compresi anche alcuni mezzi ACTV) per aver superato il limite di velocità imposto di 40 km orari sul Ponte della Libertà, la Amministrazione Comunale ha rivisto il limite suddetto portandolo a 50 Km orari

Considerato che

- Oltre al danno economico di persone che perlopiù si recano a Venezia per lavoro, vi è la obbligatoria decurtazione dei punti in patente e quant'altro consegue tale infrazione
- Il cambio di limite di velocità ad identiche condizioni viabilistiche denuncia evidentemente una presa di coscienza, in colpevole ritardo, dell'insensatezza del limite dei 40 km orari (dato che è impensabile sia stata una sadica scelta per far cassa)

Si chiede

Se l'Amministrazione - dando dimostrazione di avere a cuore il benessere dei cittadini, propri in primis, senza voler assumere sempre il ruolo di vessatrice – non ritiene di intervenire in maniera simile al caso delle molteplici multe comminate a chi tempo fa passò innanzi le telecamere di Via Colombo e perciò favorire un ricorso o quantomeno consentire un ridimensionamento del danno patito attivandosi, anche con incontri con le associazioni dei consumatori, al fine di individuare un percorso con gli Uffici preposti alla verifica dei ricorsi che, nell'ambito e nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, possa venire incontro soprattutto ai plurisanzionati.

**Luca Rizzi**